

COMUNE DI SOVER

Provincia di TRENTO

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. FABIO CLEMENTI

L'ORGANO DI REVISIONE

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2017-2019, unitamente agli allegati di legge;
- visto il [D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267](#) «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il [D.Lgs. 118/2011](#), così come integrato dal D.Lgs. 126 del 2014 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET – Armonizzazione contabile enti territoriali;
- preso atto che la Provincia Autonoma di Trento ha recepito, con la L.P. 9 dicembre 2015 n. 18 e s.m. e, in attuazione dell'art. 79 dello statuto speciale, dispone che gli enti locali della Provincia di Trento ed i loro organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto.

La L.P. n. 18/2015 individua gli articoli del decreto legislativo n. 267 del 2000 (TUEL) che si applicano agli enti locali trentini, stabilendo, al comma 1 dell'art. 54 che “in relazione alla disciplina contenuta nel D.Lgs. n. 267 del 2000 non richiamata dalla legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale”.

A decorrere dall'anno 2017, sulla base del quadro normativo delineato, gli enti locali trentini adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 dell'art. 11 del D.Lgs. n. 118 del 2011 (schemi armonizzati), che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzativa;

- visto il regolamento di contabilità in ultimo aggiornato con delibera dell'organo consiliare n. 24 del 31/10/2012;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, del Comune di Sover che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

lì 28 aprile 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Sover nominato con delibera consiliare n. 24 del 18 novembre 2014.

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del [D.Lgs.267/2000](#) (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'[allegato 9 al D.Lgs.118/2011](#).

- ha ricevuto in data 21 aprile 2017 la bozza dello schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, approvato dalla giunta comunale in data 13 aprile 2017 con delibera n. 19 completo degli allegati obbligatori indicati **nell'[art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011](#)**; fra cui la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'[art.11 del D.Lgs.118/2011](#);

dato atto che non sono previste spese per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;

- visto quanto previsto **nell'[art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267](#)**:
 le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe dei servizi dell'ente;
 il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- Visto inoltre per l'espressione del parere:
 il documento unico di programmazione (DUP) predisposti conformemente [all'art.170 del D.Lgs.267/2000](#) dalla Giunta;
 il programma triennale dei lavori pubblici che è contenuto nel DUP;
 la programmazione triennale del fabbisogno di personale contenuta nel DUP;
 la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
 I riferimenti al piano di miglioramento 2017 2019 sulla base di quanto previsto dal Protocollo di Intesa in materia di finanza locale contenuti nel DUP, con riferimento alla gestione associata a decorrere dal 01/08/2016;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'[art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000](#), in data 12 aprile 2017 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di

compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 43 del D.P.G.R. 28,05,1999 n. 4/L, modificato dal D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 4/L, coordinato con le disposizioni introdotte dalla Legge Regionale 5 febbraio 2013 n. 1 e dalla Legge Regionale 9 dicembre 2014 n. 11.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2016 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2016/2018.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2017 e gli stanziamenti di competenza 2017 del bilancio di previsione pluriennale 2016/2018 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2016, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare al 2019 l'adozione della contabilità economico-patrimoniale con delibera del C.C. n. 4 del 9 marzo 2016.

L'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare al 2019 la redazione del bilancio consolidato con delibera del C.C. n. 4 del 9 marzo 2016.

VERIFICHE SUGLI ESERCIZI PRECEDENTI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015

Il Commissario ad acta ha approvato con propria determinazione n. 1 del 30 novembre 2016 il rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale di data 25 novembre 2016 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2015:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 (oppure: al 31/12/2016 se deliberato il rendiconto) così distinto:

	31/12/2015
Risultato di amministrazione (+/-)	325.563,04
di cui:	
a) Fondi vincolati	40.000,00
b) Fondi accantonati	
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	285.563,04
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	325.563,04

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2014	2015	2016
Disponibilità	79.941,45	304.759,67	572.161,79
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 (o rendiconto 2016) sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREVISIONE DEFIN. 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	-	-		
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	322.912,93	-		
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	-			
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	247.400,00	225.900,00	225.900,00	225.900,00
2	Trasferimenti correnti	418.327,00	437.300,00	437.300,00	437.300,00
3	Entrate extratributarie	342.423,00	229.750,00	229.750,00	229.750,00
4	Entrate in conto capitale	888.734,40	381.694,00	90.426,00	90.426,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie				
6	Accensione prestiti				
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	609.000,00	609.000,00	609.000,00	609.000,00
	TOTALE	2.655.884,40	2.033.644,00	1.742.376,00	1.742.376,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	2.978.797,33	2.033.644,00	1.742.376,00	1.742.376,00

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TIT.	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. O RENDICONTO 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	Disavanzo di amministrazione			0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	982.583,00	892.950,00	892.950,00	892.950,00
		di cui già impegnato	-	-	-	-
		di cui fondo pluriennale vincolato	-	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	1.211.647,33	381.694,00	90.426,00	90.426,00
		di cui già impegnato	-	-	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	-	0,00	(0,00)	(0,00)
8	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	25.567,00	-	-	-
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTIC. DA ISTIT. TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	609.000,00	609.000,00	609.000,00	609.000,00
		di cui già impegnato	-	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	2.978.797,33	2.033.644,00	1.742.376,00	1.742.376,00
		di cui già impegnato	-	-	-	-
		di cui FPV	-	-	-	-
	TOT. GENER.	previsione di competenza	2.978.797,33	2.033.644,00	1.742.376,00	1.742.376,00
		di cui già impegnato*	-	-	-	-
		di cui FPV	-	-	-	-

Le previsioni di competenza rispettano il [principio generale n.16](#) e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

2. Previsioni di cassa

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto dell'art. 162 del TUEL.

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	572.161,79
TITOLI		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	334.659,13
2	Trasferimenti correnti	600.727,00
3	Entrate extratributarie	535.000,37
4	Entrate in conto capitale	988.021,97
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	
6	Accensione prestiti	
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	150.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	635.733,66
	TOTALE TITOLI	3.244.142,13
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	3.816.303,92

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2017
TITOLI		
1	Spese correnti	1.288.468,19
2	Spese in conto capitale	1.390.082,81
3	Spese per incremento attività finanziarie	
4	Rimborso di prestiti	-
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	150.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	656.956,34
	TOTALE TITOLI	3.485.507,34
	SALDO DI CASSA	330.796,58

Il fondo iniziale di cassa non comprende quote vincolate.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	-	-	-	572.161,79
				-	
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereg.	118.759,13	225.900,00	344.659,13	334.659,13
2	Trasferimenti correnti	172.427,00	437.300,00	609.727,00	600.727,00
3	Entrate extratributarie	382.350,37	229.750,00	612.100,37	535.000,37
4	Entrate in conto capitale	899.377,94	381.694,00	1.281.071,94	988.021,97
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie			-	
6	Accensione prestiti			-	
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		150.000,00	150.000,00	150.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	26.733,66	609.000,00	635.733,66	635.733,66
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		1.599.648,10	2.033.644,00	3.633.292,10	3.816.303,92
1	Spese correnti	459.146,99	892.950,00	1.352.096,99	1.288.468,19
2	Spese in conto capitale	1.126.268,28	381.694,00	1.507.962,28	1.390.082,81
3	Spese per incremento attività finanziarie			-	-
4	Rimborso di prestiti	-	-	-	-
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere		150.000,00	150.000,00	150.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	47.956,34	609.000,00	656.956,34	656.956,34
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		1.633.371,61	2.033.644,00	3.667.015,61	3.485.507,34
SALDO DI CASSA					330.796,58

3. Verifica degli equilibri anni 2017-2019

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'[art.162 del TUEL](#) sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	-		
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	892.950,00	892.950,00	892.950,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	892.950,00	892.950,00	892.950,00
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato				
- fondo crediti di dubbia esigibilità		20.000,00	20.000,00	20.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	-	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-	-	-
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		-	-	-
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)			
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	-		
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	381.694,00	90.426,00	90.426,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)			
S1) Entrate Titoli 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titoli 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titoli 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)			
U) Spese Titolo 2.00 - spese in conto capitale di cui fondi pluriennale vincolato di spesa	(-)	381.694,00	90.426,00	90.426,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
E) Spese Titoli 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)			
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		-	-	-
S1) Entrate Titoli 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)			
S2) Entrate Titoli 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titoli 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titoli 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titoli 3.03 per Concessione crediti di medio - lungo termine	(-)			
Y) Spese Titoli 3.04 per Altre spese per acquisizione di att. finanziarie	(-)			
EQUILIBRIO FINALE W= O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y				
S1) Si tratta delle entrate dei titoli 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.				
S2) Si tratta delle entrate dei titoli 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio - lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.				
T) Si tratta delle entrate dei titoli 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.				
X1) Si tratta delle spese dei titoli 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.				
U.3.03.00.00.000.				
Y) Si tratta delle spese dei titoli 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziaria corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.				
U.3.04.00.00.000.				
Saldo corrente ai fini degli investimenti pluriennali				
Equilibrio di parte corrente (O)		-	-	-
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	-		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-	-	-

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

Non sussiste la fattispecie.

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio complessivo è così assicurato:

ENTRATE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Fondo pluriennale vincolato	0,00		
Titolo 1	225.900,00	225.900,00	225.900,00
Titolo 2	437.300,00	437.300,00	437.300,00
Titolo 3	229.750,00	229.750,00	229.750,00
Titolo 4	381.694,00	90.426,00	90.426,00
Titolo 5			
Totale entrate finali	1.274.644,00	983.376,00	983.376,00
SPESE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Titolo 1	892.950,00	892.950,00	892.950,00
Titolo 2	381.694,00	90.426,00	90.426,00
Titolo 3	0,00	0,00	0,00
Totale spese finali	1.274.644,00	983.376,00	983.376,00
Differenza	0,00	0,00	0,00

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'[art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118](#) tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

- c) utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) gli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Si dà atto che l'elenco degli enti ed organismi strumentali e l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale è riportato nel DUP.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione ([Allegato n. 4/1](#) al [D.Lgs. 118/2011](#)).

7.2. il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, contenuto nel DUP, è disciplinato dall'articolo 13 della L.P. 36/93, dalla deliberazione della Giunta Provinciale 1061/2002.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2017-2019 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale tiene conto delle indicazioni e dei vincoli discendenti dal Protocollo di finanza locale per il 2016 e 2017 in materia di contenimento della spesa.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2017/2019, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

La legge 28 dicembre 2015 n. 208 (legge di stabilità 2016) ha introdotto per tutti i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, l'obbligo di allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale, deve essere non negativo.

Per il calcolo del differenziale tra entrate e spese da considerare per i saldi di finanza pubblica, si ricomprendono tra le entrate finali quelle ascrivibili ai titoli I, II, III, IV e V degli schemi previsti dal D.lgs 118/2011 e quali uscite finali quelle ascrivibili ai titoli I, II, III degli schemi di bilancio previsti dal D.lgs 118/2011.

Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2017/2019 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)				
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA				
EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	-	-	-
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	225.900,00	225.900,00	225.900,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	437.300,00	437.300,00	437.300,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	229.750,00	229.750,00	229.750,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	381.694,00	90.426,00	90.426,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	-	-	-
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	-	-	-
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	892.950,00	892.950,00	892.950,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	20.000,00	20.000,00	20.000,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-	-	-
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	-	-	-
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	872.950,00	872.950,00	872.950,00
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	381.694,00	90.426,00	90.426,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	-	-	-
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	-	-	-
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	381.694,00	90.426,00	90.426,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	-	-	-
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	-	-	-
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI⁽⁴⁾	(-)	-	-	-
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾		20.000,00	20.000,00	20.000,00
(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)				

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019
A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

I.M.I.S.

Il gettito, determinato sulla base:

- degli artt. Da 1 a 14 della L.P. n. 14/2014;
- della Legge di Stabilità Provinciale;
- delle aliquote approvate dal Consiglio Comunale e sulla base del regolamento del tributo;

è stato previsto in euro 220.000,00 per l'esercizio 2017.

Il gettito degli anni precedenti relativo all'IMUP/IMIS si può riassumere nel presente prospetto:

ANNO	IMPOSTA
Accertamento 2014	175.653,00
Accertamento 2015	220.174,67
Previsione definitiva 2016	238.000,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	ACCERTATO	RESIDUO	PREV.	PREV.	PREV.
	2015 *	2015 *	2017	2018	2019
ICI/IMU/TASI	7.907,00	-	-	-	-
ADDIZIONALE IRPEF					
TARI					
TOSAP					
IMPOSTA PUBBLICITA'					
ALTRI TRIBUTI					
TOTALE	7.907,00	-	-	-	-

**accertato 2016 e residuo 2016 se approvato il rendiconto 2016*

IMPOSTA PUBBLICITA' – DIRITTO PUBBLICHE AFFISSIONI

Il gettito è determinato sulla base delle fattispecie e tariffe deliberate dal consiglio. Il gettito previsto sul 2017 è pari ad euro 400,00.

Entrate da trasferimenti (Titolo II)

La quantificazione dei Trasferimenti correnti dalla P.A.T. nel prossimo triennio a valere sul Fondo di solidarietà (Fondo perequativo netto) è avvenuta sulla base di quanto previsto dal Protocollo d'intesa

in materia di finanza locale per il 2016, nonché della delibera di Giunta Provinciale con cui è stato definito il fondo perequativo.

DESCRIZIONE	Accert.2014	Accert. 2015	Prev. def. 2016	Previsione 2017
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	285.193,62	271.185,84	418.327,00	437.300,00

Entrate extra-tributarie (titolo III)

Variazione rispetto alla previsione definitiva 2016.

DESCRIZIONE	Prev. def. 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Vendita beni e servizi e proventi gestione beni	146.925,00	130.050,00	130.050,00	130.050,00
Proventi dall'attività di controllo e repressione irregolarità	200,00	200,00	200,00	200,00
Interessi attivi				
Altre entrate da redditi da capitale	1.086,00	500,00	500,00	500,00
Rimborsi e altre entrate correnti	194.212,00	99.000,00	99.000,00	99.000,00
TOTALE TITOLO III	342.423,00	229.750,00	229.750,00	229.750,00

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale e dei servizi indispensabile è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2017	2017	
Acquedotto	30.000,00	30.000,00	100%
Fognatura	13.500,00	13.500,00	100%
TOTALE	43.500,00	43.500,00	100

Proventi derivanti dalla gestione dei beni dell'ente

Queste le principali voci di provento:

	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Entrate dalla vendita ed erogazione di servizi	98.950,00	98.950,00	98.950,00
Proventi dalla gestione dei beni	31.100,00	31.100,00	31.100,00
TOTALE ENTRATE	130.050,00	130.050,00	130.050,00

Entrate in conto capitale (Titolo IV)

Variazione rispetto alla previsione definitiva 2016.

DESCRIZIONE	Prev. def. 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Contributi per investimenti	794.412,40	214.050,00		
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	82.822,00	165.644,00	88.426,00	88.429,00
Altre entrate in conto capitale	11.500,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
TOTALE TITOLO IV	888.734,40	381.694,00	90.426,00	90.426,00

Le più consistenti entrate in conto capitale, destinate agli investimenti per l'anno 2017, derivano dai seguenti trasferimenti in conto capitale della Provincia Autonoma di Trento:

- Fondo investimenti comunali euro 57.672,00
- Ex Fondo investimenti minori euro 156.378,00

Sul titolo IV sono poi previsti sull'esercizio 2017 canoni aggiuntivi per concessioni idroelettriche per complessivi euro 165.644,00 e contributi per permessi di costruire per euro 2.000,00.

Il revisore ha verificato che le entrate previste sul titolo IV sono interamente destinate al finanziamento del titolo II di spesa.

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	Importo	% spesa corrente
2015	8.646,33	0%
2016	2.368,12	0%
2017	2.000,00	0%
2018	2.000,00	0%
2019	2.000,00	0%

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2016 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

Macroaggregati		Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
101	redditi da lavoro dipendente	256.100,00	256.100,00	256.100,00
102	imposte e tasse a carico ente	24.200,00	24.200,00	24.200,00
103	acquisto beni e servizi	422.119,12	422.119,00	422.119,00
104	trasferimenti correnti	136.250,00	136.250,00	136.250,00
105	trasferimenti di tributi			
106	fondi perequativi			
107	interessi passivi	400,00	400,00	400,00
109	Rimborsi e poste correttive entr.			
110	altre spese correnti	53.880,88	53.881,00	53.881,00
TOTALE		892.950,00	892.950,00	892.950,00

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto della programmazione del fabbisogno e dei vincoli dipendenti dal Protocollo di finanza locale per il 2016 e 2017 nonché dei riferimenti contenuti nel DUP.

Si rappresentano i dati sul triennio 2015-2017 del personale con la specifica che per l'anno 2016 è rappresentato il dato della previsione definitiva:

Dati e indicatori relativi al personale			
	2015	2016	2017
Dipendenti (rapportati ad anno) (1)	5	5	6
Costo del personale (2)	239.116,05	267.460,00	256.100,00
Costo medio per dipendente	47.823,21	53.492,00	42.683,33

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente pubblica nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione un' apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti.

Nella nota integrativa è esplicitato il processo di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità che viene iscritto sull'esercizio finanziario 2017 per euro 20.000,00, sull'esercizio 2018 per euro 20.000,00 e sempre per euro 20.000,00 sul 2019.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio (risparmio forzoso) che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2017 - euro 6.624,88 pari allo 0,74% delle spese correnti;

anno 2018 - euro 6.625,00 pari allo 0,74% delle spese correnti;

anno 2019 - euro 6.625,00 pari allo 0,74% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'art. 166 del TUEL (*non inferiore allo 0,3%, non superiore al 2% delle spese correnti*) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Non sono previsti accantonamenti per passività potenziali.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa, previsto in euro 30.000,00 per l'esercizio 2017, rientra nei limiti di cui all'[art. 166, comma 2 quater del TUEL](#). (*non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali*).

ORGANISMI PARTECIPATI

Si rappresenta il quadro degli organismi partecipati dall'ente:

ENTE	CODICE ATECO	QUOTA
Azienda per il turismo Altopiano Piné e valle di Cembra S.cons. r.l.	N 79.90.91	1,81%
Azienda speciale per l'igiene ambientale (ASIA)	E 38	1,20%
Consorzio dei Comuni Trentini s.c.	N 82.99.99	0,42%
Ice Rink Piné srl	R.93.11.9	0,26
Informatica Trentina spa	J 62.01	0,01%
Trentino Riscossioni spa	N 82.99.1	0,0012%

Nel corso del 2016 l'ente non ha esternalizzato alcun servizio e non ha adottato provvedimenti di trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali.

Per gli anni dal 2017 al 2019, l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art. 6, comma 19 del D.L. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Nessuna società ha registrato perdite per tre esercizi consecutivi o ha utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2015.

Nessun organismo partecipato nell'ultimo bilancio approvato presenta perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del [codice civile](#).

Riduzione compensi CDA

Nessuna azienda speciale, istituzione e società a partecipazione di maggioranza diretta e indiretta dell'ente locale titolare di affidamenti diretti per una quota superiore all'80% del valore della produzione ha avuto un risultato economico negativo nei tre esercizi precedenti. Pertanto non si è provveduto, dal 01/01/2016, a ridurre del 30% il compenso degli organi di amministrazione come previsto comma 3 dell'[art.21 del D.Lgs. 175/2016](#).

Accantonamento a copertura di perdite

Non ricorre la fattispecie.

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente ha predisposto in data 3 aprile 2015 ai sensi del comma 612 dell'art.1 della [legge 190/2014](#), un piano operativo, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

Con verbale di data 31 marzo 2016 l'Ente ha formalizzato una relazione conclusiva sul processo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie.

La documentazione citata, i dati delle società partecipate e degli amministratori sono pubblicati sul sito internet dell'ente.

Nel DUP sono rappresentati gli indirizzi e gli obiettivi degli organismi partecipati nel contesto del processo di razionalizzazione di cui si è detto, con evidenziazione della quota di partecipazione (peraltro sempre limitata) nei citati organismi, del capitale sociale degli stessi e del risultato degli ultimi tre esercizi.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2017, 2018 e 2019 sono finanziate come segue:

RISORSE	2017	2018	2019
avanzo d'amministrazione			
F.P.V. al 1° gennaio	-		
avanzo di parte corrente (margine corrente)	-		
contributo per permesso di costruire	2.000,00	2.000,00	2.000,00
alienazione di beni			-
trasferimenti in conto capitale da amm.ni pubbliche			-
Fondo strategico territoriale			
Fondo investimenti provinciale	214.050,00		
mutui			
Canoni aggiuntivi derivaz.idroelettr.	165.644,00	88.426,00	88.426,00
leasing			
altri strumenti finanziari			
altre risorse non monetarie			
totale	381.694,00	90.426,00	90.426,00

Finanziamento spese con indebitamento

Non sono previste per gli anni 2017-2019 spese di investimento finanziate con indebitamento.

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2017-2019 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nelle spese.

Limitazioni all'acquisto di immobili, vetture e arredi

Con il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2017, sottoscritto l'11 novembre 2016, vengono eliminati sia il divieto di acquisto immobili a titolo oneroso previsto dall'art. 4 bis, comma 3, della Legge Finanziaria provinciale n. 27 del 27 dicembre 2010, sia i limiti alla spesa per acquisto di autovetture e arredi previsti dall'art. 4bis, comma 5.

Le misure di contenimento della spesa sono perseguite con gli strumenti del piano di miglioramento.

INDEBITAMENTO

I Comuni possono ricorrere all'assunzione di prestiti, nell'assoluto rispetto di alcuni vincoli normativamente statuiti.

Il primo di essi consiste nell'approvazione del rendiconto dell'esercizio riferito ai due anni precedenti rispetto a quello in cui i mutui sono deliberati.

In secondo luogo l'art. 25, comma 3, della Legge provinciale 16 giugno 2006 n. 3 prevede che il Comune possa effettuare nuove operazioni di indebitamento se l'importo annuale degli interessi dei debiti da contrarre, sommato a quello dei debiti precedentemente contratti, al netto di una quota del 50% dei contributi in conto annualità, non risulta superiore, a decorrere dal 2012, all'8% per cento delle entrate correnti, risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente a quello in cui viene deliberato il ricorso al nuovo indebitamento, con esclusione delle somme una tantum e dei contributi in annualità.

Altro importante vincolo è quello rappresentato dal pareggio di bilancio di cui alla legge rafforzata n. 242/2012. Il principio del pareggio di bilancio è stato disciplinato dalla legge di stabilità nazionale 2016 e recepito dalla legge di stabilità 2016 provinciale. La legge n. 164 del 31 agosto 2016 apporta modifiche in materia di pareggio di bilancio delle Regioni e degli Enti locali.

Ciò detto, si rappresenta che non si prevede per il triennio 2017-2019 di ricorrere all'indebitamento per il finanziamento di spese in conto capitale e che già al 31.12.2015 si è proceduto con l'estinzione di tutti i mutui attivati, quindi non si rende necessaria la verifica dei limiti della capacità di indebitamento previsto dall'[articolo 204 del TUEL](#). e del rispetto dell'[art.203 del TUEL](#).

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente è rappresentata solo per l'esercizio 2015, dopodiché l'Ente ha estinto anticipatamente le proprie posizioni.

	2015
Interessi passivi	712,32
entrate correnti	996.305,83
% su entrate correnti	0,07%
Limite art.204 TUEL	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2017, 2018 e 2019 per interessi passivi e oneri finanziari diversi,

pari a euro 400 stanziata è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'[articolo 204 del TUEL](#) come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	191.114,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Nuovi prestiti (+)					
Prestiti rimborsati (-)	18.438,00				
Estinzioni anticipate (-)	172.676,00				
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00				
Totale fine anno	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche espone nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
 - delle risultanze del rendiconto 2015 e delle previsioni definitive 2016;
 - della verifica del permanere degli equilibri generali di bilancio ai sensi dell'[art. 193 del TUEL](#);
 - dell'ultimo bilancio approvato delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - degli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
 - degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti (peraltro non sussistenti).
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti provinciali;
 - dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
 - della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti.
Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma triennale dei lavori pubblici contenuto nel DUP.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2017, 2018 e 2019, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza.

e) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del D.lgs. 14/03/2013 n., 33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione;
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto, secondo lo schema definito con Dpcm. 22/09/2014;

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'[articolo 43 del D.P.G.R. 28.05.1999 n. 4/L e s.m.](#), l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'[articolo 162 del TUEL](#) e dalle norme del [D.Lgs. n.118/2001](#) e dai [principi contabili applicati n.4/1](#) e n. [4/2](#) allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati.

Giovo (Tn), 28 aprile 2017

L'ORGANO DI REVISIONE
Dott. Fabio Clementi

